

Il ritorno di Nizzoli e Uriati

Dal Congo testimoni della missione di don Soncini



Da sinistra Nizzoli, Grignaffini e Uriati

SAN SECONDO

Due giovani sansecondini sono tornati nei giorni scorsi dal Congo, dove hanno conosciuto da vicino la realtà della missione che il parroco don Nando Soncini ha avviato quattro anni fa. Filippo Nizzoli e Ivan Uriati da un anno hanno deciso di impegnarsi in prima persona per i bambini congolesi, al fianco del prevosto

e di Alberto Grignaffini, che seguono da vicino il progetto a Kalundu. «Abbiamo portato il nostro appoggio alle suore Piccole Figlie - ha spiegato Nizzoli - che sul territorio africano lavorano quotidianamente per migliorare le condizioni di migliaia di bambini. Il nostro viaggio è servito a far loro capire che non sono sole nel duro impegno, ma che esiste un ponte sempre aperto tra la cittadina congolese e San

Secondo». È stato Uriati a raccontare l'emozione vissuta in Congo: «Quando siamo arrivati i bambini ci hanno accolto correndoci incontro. Un saluto o un sorriso per loro diventa un'occasione di festa. Un viaggio che ci ha fatto capire l'importanza anche delle piccole cose e una volta tornati in Italia abbiamo subito sentito il desiderio di tornare indietro, cosa che presto faremo». (a. c.)

SAN SECONDO Cerimonia di conferimento con il sindaco Bernardini

Cittadini da medaglia d'oro

Civiche benemeritenze a volontari, atleti e scrittori

Anna Cattelani

Le civiche benemeritenze di San Secondo hanno onorato quest'anno persone che si sono distinte nell'ambito del volontariato, della cultura e dello sport. Una delle medaglie d'oro è stata consegnata direttamente dal sindaco Roberto Bernardini a Denzo Ruggieri, uno dei cinque fondatori, l'unico ancora vivente, nel 1948 della sezione Avis locale e milite per oltre 60 anni della Croce Rossa sansecondina. Ruggieri si è meritato il riconoscimento per il costante impegno dedicato agli altri con attività di volontariato per tutta la vita, da indicare come esempio di solidarietà e dedizione per le giovani generazioni.

Un'altra medaglia è andata a Marta Silvi Bergamaschi che per cinquant'anni ha insegnato nelle scuole di San Secondo ed è autrice di numerosi racconti e favole per bambini editi dalla casa editrice Mup di Parma, nei quali ha spesso raccontato la sua infanzia trascorsa tra i borghi sansecondini. La Bergamaschi è stata ringraziata dal primo cittadino per aver contribuito alla crescita culturale e umana di tante generazioni



I sansecondini che ieri hanno ricevuto le civiche benemeritenze

di sansecondini e per aver fatto conoscere il paese attraverso racconti che hanno trovato unanime apprezzamento tra tanti lettori che hanno potuto conoscere anche la sua sensibilità umana e la costante dedizione verso i più deboli. Il premio alla memoria se lo è meritato quest'anno Zonio Avanzini, medico cardiologo, scomparso alcuni anni fa, che ha

esercitato la sua professione all'interno del nosocomio del paese ed è stato fondatore e presidente per dieci anni dell'associazione di volontariato "Amici del cuore". Al dottore è stato riconosciuto il merito di aver dedicato la sua esistenza alla cura della popolazione di San Secondo e di tutta la Bassa. L'associazione Archeo Club Italia, sezione Vicus Petiatius, ha ottenuto



Roberto Bernardini con Denzo Ruggieri

la medaglia d'oro per l'impegno dedicato negli anni dai volontari per la ricerca e la valorizzazione storica del patrimonio artistico della comunità.

Nell'ambito dello sport hanno ricevuto la targa cinque atleti sansecondini: Pietro Lorenzini, calciatore professionista, Tommaso Massimo Pavone, atleta di karaté, Laura e Silvia Marotta, cicliste, e Antonella Riva, che si è distinta nell'atletica. I premi sono stati consegnati alla presenza del presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli e del consigliere regionale Roberto Garbi.

FONTEVIVO A rischio i terreni agricoli

Espansione industriale Grassi: «Pianificheremo»

Nei giorni scorsi il consigliere di minoranza di Fontevivo Giuseppe Carra aveva accusato "inetta di terreni agricoli tramite prelazione di cinque anni" ad opera di alcuni privati e a danno di agricoltori della zona, in special modo della frazione di Bianconese: questo in vista di un futuro eventuale ampliamento della zona industriale e artigianale del territorio, cosa che peraltro, secondo il consigliere Carra avrebbe anche un grave impatto sull'equilibrio ambientale. Il sindaco di Fontevivo Massimiliano Grassi così risponde: «Le preoccupazioni del consigliere Carra sono condivisibili: è infatti irrazionale pensare che qualsiasi pianificazione vada a sconvolgere il nostro territorio».

D'altra parte il primo cittadino sostiene che non si può pensare che Fontevivo rimanga "congelato" allo stato attuale, necessitando infatti di nuove opportunità residenziali e di sviluppo economico: questo chiaramente con un'attenta valutazione di sostenibilità ambientale.

«Sulle opzioni per un'ipotesi di raddoppio del Cepim - conclude Grassi - mi sento di assicurare i cittadini: un'impresa privata può concludere le opzioni di acquisto che ritiene, ma l'azione di



Il sindaco Massimiliano Grassi

pianificazione da parte dell'amministrazione viene svolta valutando altri elementi. Ritengo invece che il Cepim debba crescere internamente, con un aumento degli indici attuali, con un adeguamento della linea ferroviaria e con la realizzazione di una piattaforma di intermodalità». Il primo cittadino rassicura infine che da settembre inizieranno una serie di incontri, anche con la cittadinanza, per illustrare lo stato attuale del territorio e le linee di pianificazione che si intende adottare con il nuovo Psc. (m. g. s.)

La minoranza attacca l'assessore all'Ambiente

Ratti, esplose la polemica Giordani: «Rimedi tardivi»

SORAGNA

Il consigliere di minoranza Federico Giordani di Soragna dice la sua sulla questione di topi in paese, rispondendo all'assessore all'Ambiente Giovanni Rastelli.

«Si parla sempre di intervenire dopo che un fatto è successo, questo la dice lunga su come questa amministrazione sia lontana dalla realtà soragnese. Noi stessi come minoranza avevamo sollevato il problema ratti due mesi fa, inascoltati. Per non parlare di altre mancanze come le telecamere per la sicurezza, che aspettiamo da due anni mentre al parco Marinai D'Italia già si sono avuti altri vandalismi, o sulla zanzara tigre, che si elimina solo adesso».

«Non abbiamo il dono dell'infallibilità, ma la serietà si - ha replicato l'assessore Rastelli - il consigliere Giordani dovrebbe intervenire solo se ha una reale conoscenza della realtà di Soragna, come ha dimostrato di non avere, a differenza nostra. Basta dire che la minoranza aveva parlato di aumento



Federico Giordani, Udc

della zanzara tigre a causa dei rifiuti organici, una falsità perché questo animale si riproduce esclusivamente negli acquitrini. Giordani sa dove abbiamo posizionato le ovitrap-pole, per esempio? Questo significa incompetenza e non conoscenza dei fatti. Sui ratti avevamo concordato da tempo con Ascaa un intervento già a inizio agosto, e lo stesso per le zanzare tigre, e abbiamo scelto il periodo migliore per intervenire cioè dopo le prime piogge, per garantirne l'efficacia. Quindi stiamo affrontando entrambi i problemi».

Rastelli ricorda poi «i tanti interventi progettati come la costruzione dell'asilo nido, la tangenziale, il nuovo circolo anziani, per le scuole, la raccolta rifiuti porta a porta che già ha portato 25mila euro di risparmio. Cose che la minoranza non aveva neanche nel programma elettorale e che chiaramente non cita mai. Noi siamo aperti alle critiche ma solo se sono costruite su basi serie dati alla mano cosa che il consigliere Giordani non ha». (Simona Valesi)

Applausi per il documentario realizzato da Michele Belmessieri e Federico Rodelli

Schietto e sanguigno: è lo "Sgunden"

Fiera della spalla e Palio collante che lega i giovani alle tradizioni

SAN SECONDO

Centinaia di persone hanno preso parte giovedì sera alla proiezione del film girato da Michele Belmessieri e Federico Rodelli. "Sgunden", questo il titolo del lungometraggio, ha voluto rendere omaggio alla "sansecondinità", quella vera, indagando nel passato e documentando il presente. I due giovani, aiutati da un gruppo di amici, hanno iniziato la realizzazione della loro pellicola, chiedendosi se ancora esiste il vero sansecondino, oppure è una caratteristica che si è persa con gli anni. L'indagine ha rivelato che, anche



Rodelli e Belmessieri, i videomaker

se sono cambiati i modi di vivere, la sansecondinità esiste ancora e fa parte della cultura di molti giovani. Attraverso le testimonianze di gente del paese è emerso

che la solidarietà, la laboriosità e il forte desiderio di libertà sono le caratteristiche che contraddistinguono il vero abitante del centro della Bassa. «La fiera della Spalla e della Fortanina, il palio e lo sport sono le tradizioni che accomunano da decenni i sansecondini - hanno spiegato Alessandro Pezzoni e Riccardo Maghenzani, due degli intervistati - che ancora oggi sono molto sentite e accomunano gente di tutte le età». Secondo il poeta Arnaldo Scaramazza la sansecondinità sta nel carattere delle persone, mentre Remo Allegri ha spiegato: «Le persone di San Secondo si sono sempre di-

stinte per la loro voglia di fare, testimonianza ne sia la forte crescita edilizia nei tempi del dopoguerra». Sanguigno, schietto e sincero, sono altre caratteristiche del vero sansecondino che ha sottolineato Umberto Longari, mentre don Walter Dall'Aglio, parroco a San Secondo per oltre 25 anni, ha parlato di partecipazione spontanea ai problemi dei singoli o della società. Rodelli e Belmessieri, inoltre, hanno voluto ringraziare Gianfranco e Pietro Delgrosso, Giacomo Pasini, Alberto Grignaffini, Vincenzo Giavarini e Pierluigi Poldi Allaj per aver messo a disposizione video storici. (a. c.)

A disputare un torneo con i più piccoli anche alcune campionesse delle società di pallacanestro femminile di Parma

Basket e calcio: gli atleti del futuro si allenano a San Secondo

Tanto sport e divertimento per i bambini ai piedi della Rocca

Sport e divertimento hanno intrattenuto bambini e ragazzi venerdì pomeriggio nella piazza della Rocca di San Secondo. Una festa organizzata dalle associazioni Fulgor calcio e Basket San Secondo, per promuovere la loro attività e invitare i giovani a partecipare a queste discipline sportive.

La Fulgor, da decenni ormai, avvia i piccoli al gioco del calcio, facendoli giocare nel campo parrocchiale, mentre il Basket San Secondo, società decisamente più giovane, inizia

quest'anno l'attività di minibasket per i bambini.

I due allenatori, Gianluca Cabrini e Paolo Parizzi, hanno fatto provare a femmine e maschi qualche tiro a canestro e l'intento è quello di accogliere bambini di entrambi i sessi dai 6 ai 10 anni, il basket per queste età prevede, infatti, squadre miste.

Grazie a tale progetto i genitori vedranno aprirsi nuove possibilità per i loro bambini e potranno scegliere uno sport alternativo a quelli praticabili

nel territorio sansecondino che oggi per i giovanissimi non offre molte possibilità. Sia la Fulgor, sia il Basket hanno organizzato partite nella piazza con i loro atleti già consolidati.

In particolare la squadra di pallacanestro ha invitato alcune giocatrici di società femminili di Parma, disputando un torneo di basket a tre a squadre miste e dove i vincitori sono stati premiati con i prodotti tipici locali, Spalla cotta e Fortanina. (a. c.)



Allenamenti di basket